

CONSIGLI COMUNALI I Legislativi della “cintura” accettano il corpo unico; Canobbio lo farà a breve

# La Polizia “Ceresio Nord” si fa sempre più concreta

di JOHN ROBBIANI

Massagno, Porza e Savosa hanno detto sì: il corpo di polizia “Ceresio Nord” è (quasi) realtà. Manca infatti solo la firma di Canobbio (arriverà probabilmente a febbraio) e nulla sembra più poter mettere i bastoni tra le ruote a questo progetto. Nasce dunque una polizia unica per quattro Comuni (all’inizio erano cinque – con Comano – che ha però nel frattempo deciso di aspettare “alla finestra” e osservare gli agenti in azione prima di aderire) e che agirà su un territorio abitato da 12.000 persone. Sarà centralizzata a Massagno, avrà sede in via San Gottardo 77 e sarà guidata dal comandante **Giansandro Gatti**. «Sono chiaramente contento della nascita di questo corpo – ci confida – e siamo finalmente giunti in porto dopo due anni di lavoro». Lunedì sera la convenzione tra i Comuni interessati è giunta sui banchi dei Legislativi di Massagno, Porza e Savosa ed è stata accolta ovunque senza grosse discussioni. «È stata una decisione unanime – ci spiega il sindaco di Porza **Roberto Bizzozero** – e condivisa da tutti i partiti. Non c’è stato neppure un intervento e tutto è andato liscio come l’olio. Quando l’interesse della popolazione va oltre gli steccati politici è la prova che tutto va be-



Ecco dove sorgerà la nuova centrale.

ne». «Anche da noi il messaggio è stato approvato all’unanimità – conferma da Savosa il sindaco **Raffaele Schärer** – e questa decisione rappresenta un vero e proprio salto di qualità per la nostra polizia. Forse non abbiamo i problemi che ha Lugano ma anche da noi si constatano disagi di droga e di traffico. Poter disporre di una polizia pronta ad intervenire 16 ore al giorno, anche nel weekend, è un vantaggio notevole. In futuro, con nuovi agenti, si potrebbe addirittura creare una polizia pronta 24 ore su 24 che sfrutterà le sinergie con le forze di Lugano. Una poli-

zia a quattro, per esempio, ci permetterebbe l’acquisto di un radar per fare prevenzione». «È il risultato di un lavoro serio e approfondito. – ci spiega orgoglioso il sindaco di Massagno **Giovanni Bruschetti** – Una risposta in linea con i tempi che il problema sicurezza pone. Un vantaggio per noi, certo, ma in parallelo anche per la Città e per la sua polizia che, d’ora in poi, potrà avere come referente un corpo omogeneo. Non è un caso se il comandante **Torrente** e il vicesindaco **Erasmus Pelli** hanno collaborato attivamente alla sua costituzione. La sicurezza prevale i confini e questa visione sovracomunale è oggi un biglietto da visita importante dal punto di vista politico. Per nulla scontato sino ad alcuni anni fa. Si tratta forse del risultato più significativo delle nostre “tavole di lavoro” intercomunali e confermano l’attivismo della nostra regione». Per alcuni Comuni l’impegno è soprattutto a livello di uomini e di mezzi. Per altri invece lo sforzo è perlopiù finanziario e la voce “budget sicurezza” potrebbe aumentare in modo considerevole. «Beh – conferma **Roberto Bizzozero** – per noi significa un aumento dei costi finanziari da 130.000 a 200.000 franchi. Ma, dopo diversi anni di convenzioni, eccoci alla polizia unica potendo offrire un servizio ottimale. Sia-



I 4 sindaci della polizia Ceresio Nord: **Giovanni Bruschetti**, **Roberto Bizzozero**, **Raffaele Schärer** e **Roberto Lurati**.

mo contenti!». Abbiamo contattato anche il sindaco di Canobbio **Roberto Lurati** (che è stato un pochino il coordinatore di questo progetto) per una sua reazione. «Prendo atto con piacere – ci spiega – che il messaggio è stato accettato negli altri Comuni. Ora tocca a noi votare la convenzione. Non vedo problemi visto che la polizia intercomunale è un’esigenza attuale che, un giorno, potrebbe addirittura venir imposta».

## Massagno

Il Consiglio comunale di lunedì è stato caratterizzato dalla bocciatura – dopo lunga discussione – della naturalizzazione di un cittadino origine turca. Più che di bocciatura, a onor del vero, si dovrebbe parlare di “pareggio” visto che la votazione è finita 12 a 12 (con 1 astenuto). La stessa trattanda verrà riproposta alla prossima seduta. Piccoli attriti sono nati in seguito al ritiro, da parte del Municipio, della mozione relativa alla sostituzione dell’illuminazione stradale con i LED. La procedura non è piaciuta in particolare al gruppo “Massagno Ambiente” che potrebbe contattare gli enti locali.

## Porza

Porza ha approvato lunedì sera il preventivo 2010 che registra un avanzo di 11.000 franchi (con moltiplicatore al 62,5%) ed un fabbisogno d’imposta di 4,23 milioni. Sorte avversa per le 3 mozioni presentate da **Adriano Merlini** del Gruppo Insieme per Porza. La proposta “per la sostenibilità del Nuovo Quartiere di Cornaredo” è stata accolta mentre non ha passato il vaglio del Legislativo la mozione chiedente un progetto per il completamento delle scuole di Trida e per l’adozione di standard Minergie.

## Savosa

Il Legislativo si è chinato lunedì sera sulla proposta di **Maurizio Campagna** (PLR) di vendere una casa di appartamenti di proprietà comunale, valutata in 1,8 milioni. La proposta, anche su indicazione del Municipio, è stata bocciata. Sorte analoga per la mozione chiedente incentivi al risparmio energetico, presentata nel 2008 dall’allora consigliere **Edy Rosselli** (Lega, UDC e indipendenti). Il Legislativo ha accolto all’unanimità il preventivo 2010 (che prevede un disavanzo di 651.000 franchi ed un moltiplicatore al 72,5%) e ha preso visione del piano finanziario 2010-2012. Approvate anche 3 naturalizzazioni.